

D.G.R. 15 novembre 2004, n. 68-13975

Recepimento Decreto 17.7.2003 n. 388 (GU 3.2.2004 n. 27) "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art.15 comma 3 del D.Lvo 626/1994 e successive modificazioni

Bollettino Ufficiale n. 52 del 30 / 12 / 2004

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2004, n. 68-13975

Recepimento Decreto 17.7.2003 n. 388 (GU 3.2.2004 n. 27) "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art.15 comma 3 del D.Lvo 626/1994 e successive modificazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare i contenuti minimi e i programmi dei corsi per la formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso nelle Aziende, in attuazione dell'art. 15 comma 3 del Decreto Legislativo 626/94 e del DM 388 del 15.7 2003 (pubblicato sulla GU n. 27 del 3.2.2004) così come specificati nell'allegato facente parte integrale della presente deliberazione;

* di riconfermare quanto previsto dalla DGR 40-22955 del 3.11.1997 laddove dispone di individuare le Aziende Sanitarie Regionali quali sedi formative, e che le stesse debbano dotarsi delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività didattiche,

* di abrogare il 1° paragrafo, il 4 comma del punto 1 del 4° paragrafo e il punto 2 del 4° paragrafo del dispositivo della DGR 40-22955 del 3.11.97, e di mantenere valide tutte le altre disposizioni della DGR citata e della DGR 44-5728 del 3.4.2002.

* dare atto che il compenso orario della docenza svolta dal personale dipendente delle ASR è determinato in base al tariffario approvato con DGR 42-12930 del 5.7.2004, e che gli oneri complessivi per le attività di formazione in oggetto, sono determinati tenendo conto del compenso per la docenza e di un'aliquota forfetaria per gli oneri relativi alle spese di gestione amministrativa, per l'uso dell'aula didattica per l'uso delle attrezzature didattiche.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

SPECIFICAZIONE DEL PROGRAMMA MINISTERIALE DEL CORSO PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO NELLE AZIENDE

(in attuazione dell'art.15, comma 3 DL 626/94 e del DM 388 del 15/07/03)

□ DESTINATARI DEL CORSO:

Addetti al pronto soccorso dipendenti dalle aziende di **gruppo A –B – C**, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera b) e dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

□ OBIETTIVI DIDATTICI DEL CORSO

1. Formare il personale laico (non sanitario) alle linee guida del Sistema 118 nelle varie situazioni di emergenza-urgenza;
2. standardizzare il livello formativo ed operativo dei laici alle indicazioni nazionali ed internazionali;
3. potenziare la catena dei soccorsi aumentando la possibilità di sopravvivenza e riducendo gli esiti invalidanti;
4. consentire maggiore efficienza al personale laico addetto al pronto soccorso, consentendogli di operare con le linee guida del Sistema 118 e di conseguenza nel sistema stesso.

Dal punto di vista metodologico devono essere rispettate le linee guida internazionali ILCOR sulla rianimazione cardiopolmonare di adulti e/o bambini

□ SVILUPPO DEL CORSO

Il corso di formazione del personale ha una durata di 16 ore nelle aziende appartenenti al **gruppo A** e di 12 ore nelle aziende appartenenti al **gruppo B e C**.

Ciascun corso è composto da tre moduli: A, B e C .

Le ore del modulo A sono così suddivise:

- 4 ore di formazione (lezione frontale) da parte del sistema 118, secondo programma ministeriale (aziende di gruppo A, B e C)
- 2 ore di formazione (lezione frontale) sulle sostanze pericolose specifiche di ogni industria da parte del medico competente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. (aziende di gruppo A)

Le 4 ore del modulo B sono di lezione frontale per tutti i tre gruppi di aziende

Le ore del modulo C sono dedicate alla parte di formazione pratica e consistono in esercitazioni e simulazioni:

- 4 ore per le aziende di **gruppo B e C**, tenute dal personale del Servizio 118
- 6 ore per le aziende di **gruppo A**, tenute dal personale del Servizio 118

□ MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il Datore di Lavoro interessato o le associazioni di categoria fanno richiesta all'azienda sanitaria sede di Centrale Operativa 118 (C.O.) o alla C.O. stessa, di corso di formazione.

Ottenuta la disponibilità, il Datore di Lavoro o l'associazione di categoria contatta la C.O. e fornisce i nominativi dei partecipanti. Contestualmente, in caso di azienda di **gruppo A**, il Datore di Lavoro o l'associazione di categoria comunicherà l'eventuale disponibilità del medico competente aziendale a svolgere la parte conclusiva del modulo A. In tal caso dette ore saranno tenute all'interno della singola azienda, dovranno essere certificate dal medico competente e detta certificazione dovrà essere trasmessa, a cura del Datore di Lavoro, alla C.O. per poter ottenere l'attestazione di frequenza. In caso di mancata disponibilità la C.O. utilizzerà un medico competente individuato fra quelli dei Servizi di Medicina del Lavoro, delle ASL o delle ASO della propria provincia.

Il numero dei partecipanti per ogni singolo corso di formazione dovrà essere compreso tra un minimo di 16 e un massimo di 20.

La C.O., circa un mese prima dell'inizio del corso, fornisce il manuale informatizzato degli argomenti da trattare al Datore di Lavoro o all'associazione di categoria che si farà carico della distribuzione ai discenti.

Il corso sarà diviso in diversi moduli sequenziali composti di lezioni frontali e modelli interattivi. Il corso prevede un questionario ed una prova valutativa finale sulle nozioni fornite. L'obiettivo principale della valutazione sarà quello di far emergere eventuali residui bisogni formativi per poter eseguire il recupero immediato.

I nominativi di coloro che non dimostreranno comunque attitudine allo svolgimento dei compiti di pronto soccorso saranno comunicati per iscritto al Datore di Lavoro.

La C.O. tiene un data base dei partecipanti ai corsi, per i successivi refresh da effettuarsi con cadenza triennale.

Il corso è svolto secondo il programma formativo allegato, uniforme per tutta la regione Piemonte.

Il corso, ed i successivi refresh, prevedono:

- il direttore del corso, individuato nella persona del responsabile della C.O., o suo delegato;
- il coordinatore del corso, individuato nella persona del coordinatore infermieristico, o suo delegato;
- i docenti, come di seguito specificato:
 - o n° 1 medico appartenente all'area dell'emergenza e inserito nelle attività dell'emergenza territoriale 118 prescelto dal Responsabile della Centrale Operativa 118 di riferimento e/o in accordo con il Coordinamento delle Centrali istituito presso l'Assessorato alla Sanità
 - o n° 1 infermiere appartenente all'area dell'emergenza e inserito nelle attività dell'emergenza territoriale 118 prescelto dal Responsabile della Centrale Operativa 118 di riferimento e/o in accordo con il Coordinamento delle Centrali istituito presso l'Assessorato alla Sanità
 - o medico competente per le industrie di gruppo A,

Le ore di docenza del corso formativo di base vengono suddivise tra le varie figure professionali così come di seguito specificato:

- Modulo A e B: Il Direttore e Il Coordinatore del corso sono tenuti alla sola presentazione degli obiettivi formativi. Lo svolgimento didattico delle rimanenti ore deve essere effettuato con la presenza contemporanea di entrambi i docenti
- Il medico competente effettua le ultime 2 ore del modulo A del corso organizzato per le aziende appartenenti al **gruppo A**.
- Modulo C: Deve essere prevista la contemporanea presenza del direttore, del coordinatore e dei docenti. Può essere prevista la presenza del Medico competente nel corso organizzato per le aziende appartenenti al **gruppo A**.

Deve essere prevista la contemporanea presenza del direttore e coordinatore e docenti nell'espletamento del corso di formazione di refresh.

Al termine del corso deve essere redatto apposito verbale dei lavori svolti a firma del direttore del corso e deve essere rilasciato il previsto attestato di frequenza a firma del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria sede della C.O. 118, organizzatrice del corso, o suo delegato.

**CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI
DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DEL
GRUPPO A:**

PRIMA GIORNATA – MODULO A - TOTALE ORE 6

1) ALLERTARE IL SISTEMA DI SOCCORSO (20')

- Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte , stato degli infortunati, ecc.)
- Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza :
 - Quando chiamare il 118
 - Importanza della comunicazione con la C.O.
 - Informazioni sul luogo e sul fatto
 - Le domande **NON** fanno perdere tempo
 - Le domande ottimizzano la risposta
 - Possono essere forniti consigli in attesa del soccorso
 - NON** considerare chi risponde un "veggente"
 - NON** perdere la testa
 - NON** tenere occupata la linea telefonica

2) RICONOSCERE UN'EMERGENZA SANITARIA (40')

- Scena dell'infortunio
 - Raccolta delle informazioni
 - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato
 - Differenza tra urgenza ed emergenza
 - Funzioni vitali: coscienza (AVPU), respiro, polso, emorragie, ipotermie ed ipertermie
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio:
 - il cuore, i vasi sanguigni, le vie aeree superiori ed inferiori , i polmoni (anatomia e fisiologia)
- Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso
 - Importanza della protezione
 - I dispositivi di protezione individuali e loro utilizzo
 - I pericoli da agenti fisici, chimici, biologici

3) ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO (180')

- Limiti dell'intervento di primo soccorso
- Sostentamento delle funzioni vitali
 - Posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree
 - Respirazione artificiale
 - Massaggio cardiaco esterno
 - BLS, PBLIS, Disostruzione della via aerea (come da specificazione ministeriale)
- RICONOSCIMENTO E LIMITI DELL'INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO
 - Lipotimia , sincope, shock: - Cause, sintomi ,cosa fare ,cosa non fare
 - Edema polmonare acuto: - Cause, sintomi ,cosa fare ,cosa non fare
 - Crisi asmatica: - Cause, sintomi ,cosa fare ,cosa non fare
 - Dolore acuto stenocardico: - Cause, sintomi ,cosa fare ,cosa non fare
 - Reazioni allergiche: - Cause, sintomi ,cosa fare ,cosa non fare

- Crisi convulsive: - Cause, sintomi ,cosa fare ,cosa non fare
- Emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico: - Cause, sintomi cosa fare ,cosa non fare

4) CONOSCERE I RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (120' - Medico

Competente)

- PERICOLI AMBIENTALI E MECCANICI
- PERICOLI DA AGENTI FISICI O CHIMICI
- PERICOLI DA AGENTI INFETTIVI

SECONDA GIORNATA – MODULO B - TOTALE ORE 4

1) ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SUI TRAUMI IN AMBIENTI DI LAVORO (90')

- CENNI DI ANATOMIA DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO
 - Lo scheletro, i muscoli e le articolazioni
- LESIONI DEL SISTEMA MUSCOLO- SCHELETRICO:
 - Lussazioni, fratture : importanza e segni tipici
 - Cosa non fare, cosa fare : immobilizzazioni
- TRAUMI E LESIONI CRANIO-ENCEFALICI E DELLA COLONNA VERTEBRALE:
 - Importanza e rischi di invalidità e morte
 - Dinamica della lesione (per cranio e vertebre)
 - a. Tipo di evento
 - b. Segni e sintomi
 - c. Trattamento
 - d. Complicanze
- TRAUMI E LESIONI TORACO ADDOMINALI
 - Importanza e rischi di morte
 - Sintomi
 - Trattamento
 - Complicanze

2) ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO (150')

- LESIONI DA FREDDO :
 - Tipi di lesione: congelamento, ipotermia
 - Segni e sintomi
 - Trattamento
- LESIONI DA CALORE:
 - Caratteristiche e tipologia (Termiche, Chimiche, Elettriche)
 - Parametri di valutazione
 - Estensione
 - Localizzazione
 - Età
 - Lesioni Associate
 - Trattamento
- LESIONI DA CORRENTE ELETTRICA:
 - Caratteristiche e rischi per il soccorritore
 - Sintomi
 - Trattamento
- LESIONI DA AGENTI CHIMICI:
 - Caratteristiche
 - Sintomi
 - Trattamento

- INTOSSICAZIONI:
 - Inalazione, ingestione, contatto, inoculazione:
 - Sintomi
 - Trattamento
- FERITE LACERO CONTUSE:
 - Tipologia delle ferite
 - Trattamento
 - Prevenzione delle infezioni
- EMORRAGIE ESTERNE:
 - Piccole emorragie
 - Emorragie massive esterne: arteriose, venose
 - Trattamento compressivo: punti di compressione
 - Trattamento con il laccio emostatico: limiti d'uso e punti di applicazione
- TRAUMA DELL'OCCHIO:
 - Contusioni
 - Abrasioni
 - Contatto con sostanze irritanti e caustiche
 - Corpi estranei
 - Corpi conficcati
 - a) Bloccaggio del corpo (benda o bicchiere)
 - b) Bendaggio occhio NON lesionato

TERZA GIORNATA – MODULO C - TOTALE ORE 6

3) ACQUISIRE CAPACITÀ DI INTERVENTO PRATICO (360' DI CUI ALMENO 240' DI BLS)

- Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN
- Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- Tecniche di rianimazione cardio-polmonare
- Tecniche di tamponamento emorragico
- Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato:
 - Rischi del trasporto
 - Tecniche di trasporto
 - Situazioni in cui attuare il trasporto
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

**CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI
DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DEL
GRUPPO B E C:**

PRIMA GIORNATA – MODULO A - TOTALE ORE 4

- 1. ALLERTARE IL SISTEMA DI SOCCORSO (15')**
- 2. RICONOSCERE UN'EMERGENZA SANITARIA (30')**
- 3. ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO (165')**
- 4. CONOSCERE I RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' SVOLTA (30')**

SECONDA GIORNATA - MODULO B svolgimento identico nei contenuti e negli obiettivi didattici al programma del corso per le Aziende del gruppo **A**

TERZA GIORNATA – MODULO C - TOTALE ORE 4

1) ACQUISIRE CAPACITÀ DI INTERVENTO PRATICO (240' DI CUI ALMENO 180' DI BLS)

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN
- Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardio-polmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato:
 - a) Rischi del trasporto
 - b) Situazioni in cui attuare il trasporto
- Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

**OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI MINIMI DEL
PROGRAMMA DEL CORSO DI RETRAINING PER LA
FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI AL
PRONTO SOCCORSO NELLE AZIENDE**

(in attuazione dell'art.15, comma 3 DL 626/94 e del DM 388 del 15/07/03)

**MANTENIMENTO DELLE PERFORMANCES OTTENUTE
CON IL CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER GLI ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO NELLE AZIENDE DEL GRUPPO A**

TOTALE 6 ORE

1) ALLERTAMENTO E COMUNICAZIONI CON LA CENTRALE OPERATIVA (30')

2) ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO (330' DI CUI ALMENO 240' DI BLS)

- SOSTENTAMENTO DELLE FUNZIONI VITALI: ABC, BLS, PBLs
- TRAUMI del CRANIO e della COLONNA VERTEBRALE: immobilizzazione
- EMORRAGIE: tecniche di emostasi

**MANTENIMENTO DELLE PERFORMANCES OTTENUTE
CON IL CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER GLI ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO NELLE AZIENDE DEL GRUPPO B E C**

TOTALE 4 ORE

1) ALLERTAMENTO E COMUNICAZIONI CON LA CENTRALE OPERATIVA (15')

2) ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO (225' DI CUI ALMENO 180' DI BLS)

- SOSTENTAMENTO DELLE FUNZIONI VITALI: ABC, BLS, PBLs
- TRAUMI del CRANIO e della COLONNA VERTEBRALE: immobilizzazione
- EMORRAGIE: tecniche di emostasi